

P | O | R | D | E | N | O | N | E
N | O | V | E | C | E | N | T | O

1933

*geom. Carlo Alberto
Maddalena*

Scheda

03_03 q5

**CASA E DEPOSITO
AUTOTRASPORTI
BATTISTELLA**

03
capitolo

*Guida alle
Architetture*

Schede

CASA E DEPOSITO AUTOTRASPORTI BATTISTELLA

1933

via Montereale, 9

Committente

Leonida Battistella

Progettista

geom. Carlo Alberto

Maddalena

La famiglia Battistella decise nel 1933 di costruire lungo via Montereale, nei pressi di largo San Giovanni, un'abitazione con l'autorimessa per il ricovero dei mezzi della propria ditta: la «L. Battistella Autotrasporti». Pordenone si stava espandendo tra via Montereale e viale Michelangelo Grigoletti e la famiglia Battistella individuò in questa zona la possibilità di localizzare la propria attività di trasporti grazie anche alla sistemazione viaria dell'incrocio che conduceva all'ospedale e alle caserme. L'edificio si sviluppa su due piani fuori terra in un ampio lotto aperto. L'ingegnere Puiatti nel primo progetto propose un edificio con tetto piano nascosto da un parapetto, che non ottenne però i favori della Commissione d'Ornato. Il successivo progetto del geometra Maddalena tentò una mediazione con gli edifici costruiti lungo via Montereale, proponendo una residenza distribuita su due piani e affiancata dall'autorimessa per i mezzi dell'azienda. Anche il progetto a firma del geometra Carlo Alberto Maddalena ebbe alcune traversie in fase di approvazione, tanto che gli fu consigliato di riesaminarlo «nei

suoi particolari architettonici in modo da ottenere un complesso più armonico». Il nuovo progetto proponeva la dualità delle funzioni: al piano terra era collocata l'autorimessa e la zona giorno, mentre al piano primo le camere e il terrazzo. La nuova proposta si adeguerà nel prospetto verso la strada allineandosi con Villa Toscano. Oggi, la ristrutturazione del deposito autocarri rende meno chiaro il progetto originario, ma la residenza rende ancora esplicito il tentativo della Commissione d'Ornato di limitare ogni decorazione dell'edificio che non fosse l'esibizione del paramento murario in mattoni a vista.

